

**BEATA
ELENA ENSELMINI,
RELIGIOSA**

7 novembre



Nata a Padova nel 1207, entrò tredicenne nel monastero delle Clarisse dell'Arcella, fondato da san Francesco. Discepola di sant'Antonio, visse nell'austerità e nella contemplazione, esempio alle sorelle di pietà, di penitenza e di operosità. Colpita da grave e dolorosissima malattia, che la rese muta e cieca, trovò conforto e sollievo in sant'Antonio, sua guida spirituale. Morì il 4 novembre 1231, a ventiquattro anni. Il suo culto fu riconosciuto ufficialmente da Innocenzo XII il 29 ottobre 1695. Il suo corpo riposa nella chiesa francescana dell'Arcella.

ANTIFONA D'INGRESSO

Vieni, sposa di Cristo, ricevi la corona
che il Signore da sempre ha preparato per te.

COLLETTA

O Dio, che nella beata Elena,
ardente del tuo spirito di amore,
hai unito la contemplazione di Cristo crocifisso
e il servizio costante alle consorelle,
per sua intercessione, rendici partecipi del mistero di Cristo,
per esultare nella rivelazione della sua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore, l'umile servizio che ti offriamo,
riuniti nel ricordo della beata Elena vergine,
e per il santo sacrificio del Cristo tuo Figlio
trasformaci in ardenti apostoli del tuo amore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Lc 10, 42

La vergine prudente si è scelta la parte migliore,
che non le sarà tolta.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti alla mensa eucaristica
ti supplichiamo, o Signore,
di poterti piacere sempre e nell'anima e nel corpo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.